

## **APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTI A FAVORIRE L’INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI E L’INCLUSIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ATTIVITA’ DEL CENTRO SERVIZI DISTRETTUALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA’ DI CUI AL PROGETTO PNRR M5C2 INV.1.3.2 STAZIONE DI POSTA**

### **CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

#### **Art.1 – Premessa e cornice normativa.**

La legge regionale n.5 del 24.03.2004 recante “ Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati - modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003 n. 2“ prevede a carico dei Comuni/Unioni la programmazione e la realizzazione di progetti d’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Il vigente “Programma triennale 2022-2024 per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri” di cui alla DGR n. 1252/25.07.2022, evidenzia che il fenomeno migratorio è sempre più complesso ed articolato, ricomprende bisogni e target estremamente diversificati che richiedono interventi multidisciplinari e multisettoriali.

Tra le azioni indicate nel vigente Piano Sociale e Sanitario regionale e nel Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale rientrano interventi volti al sostegno all’inclusione linguistica, culturale, sociale e sanitaria; il Piano di Zona – Programma attuativo 2024 prevede infatti la realizzazione sul territorio distrettuale ( rif. Scheda n. 12 – Sostegno all’inclusione delle persone straniere neo-arrivate ) di interventi di :

- informazione, orientamento e consulenza;
- mediazione e promozione culturale : utilizzo di mediatori interculturali nei servizi, tali da facilitare sia la ricognizione dei bisogni degli utenti sia l'ottenimento di adeguate prestazioni da parte dei servizi;
- alfabetizzazione: sostegno all’apprendimento della lingua italiana rivolta agli adulti al fine di garantire continuità di presenza dell’offerta formativa nel territorio;
- sviluppo sinergie con il terzo settore per favorire l'inclusione sociale e l'integrazione dei cittadini stranieri.

La Regione, oltre all’inclusione della popolazione straniera, prevede tra i suoi obiettivi prioritari anche azioni di contrasto all’esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità; le “*Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia*”, approvate in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni nel mese di novembre 2015, rappresentano un importante strumento di indirizzo e disegnano il sistema di servizi e prestazioni in questo settore. Il vigente Piano Sociale e Sanitario regionale, nell’ambito degli indirizzi espressi nel citato documento, sottolinea la necessità di garantire, in stretto raccordo con i soggetti del privato sociale, un sistema di servizi integrato, anche a bassa soglia, che non risponda esclusivamente a logiche contingenti ma che sappia coniugare la risposta ai bisogni primari indifferibili (cibo, riparo, cure mediche) ad un’azione di ascolto, presa in carico e investimento sulle capacità “residue” della persona, come premessa necessaria alla definizione di percorsi accompagnati di uscita dalla dipendenza/marginalità. Per realizzare questo obiettivo una dimensione fondamentale è quella del lavoro di comunità, per far sì che interventi e servizi escano dall’autoreferenzialità e si aprano al territorio e alla cittadinanza, con l’obiettivo di abbattere lo stigma, stimolare lo scambio e attivare nuove risorse e sinergie, a beneficio dell’intera comunità.

Infine il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, quale articolazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale in data 28.07.2021, prevede, nell’ottica di definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), diversi servizi/interventi per la

povertà e la marginalità estrema volti a favorire l'effettiva esigibilità dei diritti universali e l'accessibilità ai servizi generali da parte degli utenti in condizione di marginalità.

Infine, anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Misura di cui alla Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3 - sub - investimento 1.3.2 “Stazioni di posta” prevede la realizzazione di centri servizi per il contrasto alla povertà che rappresentano un presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale e marginalità, anche estrema.

L'Unione del Sorbara ha presentato un progetto nell'ambito di tale sub investimento - che è stato ammesso a finanziamento – e in base al quale è stato attivato, a decorrere dal mese di novembre 2023, un centro servizi distrettuale per il contrasto alla povertà con attività di front office (ascolto, accesso, orientamento, risposte a bisogni primari), nonché di assessment ed orientamento per una valutazione più approfondita e appropriata dei bisogni e delle risorse della persona ma anche l'attivazione di servizi di fermo posta, supporto all'ottenimento della residenza anagrafica e al disbrigo pratiche in generale, attività per il re-inserimento socio-lavorativo (corsi di lingua per stranieri, orientamento al lavoro, servizi di mediazione linguistico-culturale).

### **Art. 2 – Finalità dell'affidamento.**

L'Unione Comuni del Sorbara, nello spirito delle leggi/indirizzi regionali e nazionali in materia d'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati e di promozione della cittadinanza sociale e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ( Legge regionale n.2/2003 e s.m.i), intende rafforzare il percorso intrapreso in questi anni volto al sostegno, all'inclusione linguistica, culturale, sociale delle persone straniere.

Con il presente affidamento si intende altresì operare per la promozione dell'integrazione sociale della popolazione, attraverso in particolare la realizzazione di interventi rivolti alla popolazione sia straniera che italiana in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità, che prevedono ascolto, presa in carico e investimento sulle capacità “residue” di tali persone, come premessa necessaria alla definizione di percorsi accompagnati di uscita dalla dipendenza/marginalità.

Tra tali interventi sono inclusi i progetti di co-housing, attraverso i quali garantire accoglienza a gruppi di persone/nuclei familiari che necessitano di una presa in carico multidimensionale ed essere accompagnati nel loro percorso di riconquista dell'autonomia e del benessere psico-fisico.

Inoltre si intende proseguire con le attività dello sportello informativo rivolto ai detenuti presenti presso la Casa di reclusione di Castelfranco Emilia in collaborazione con l'Istituto penitenziario.

Infine, con il presente affidamento si intende garantire continuità al centro servizi per il contrasto alla povertà a valenza distrettuale , attivato a decorrere dal mese di novembre 2023, in attuazione del progetto presentato dall'Unione del Sorbara nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3 - sub - investimento 1.3.2 “Stazioni di posta”.

### **Art.3 – Durata dell'appalto**

Il contratto avrà durata di 36 (trentasei) mesi, indicativamente dal 01/11/2025 al 31/10/2028. Ravvisata l'opportunità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto una sola volta, per una durata di 3 (tre) anni ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023 dando comunicazione all'appaltatore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto; l'affidatario del servizio sarà tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la stazione appaltante.

Qualora l'Amministrazione non si avvallesse della facoltà di cui sopra, il contratto scadrà automaticamente e senza altre formalità al termine del biennio dall'effettiva data di decorrenza, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa in merito.

È consentito altresì, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di affidamento, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente per un periodo di 6 mesi, al fine di evitare l'interruzione del servizio stesso che determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico; in tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel presente capitolato ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art.4 – Importo**

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs n.36/2023 il valore complessivo stimato dell'appalto, in funzione della durata (36 mesi) e dell'esercizio della facoltà di rinnovo (ulteriori 36 mesi) e proroga (ulteriori 6 mesi), di cui al precedente art. 3 “Durata contrattuale”, dei servizi opzionali di cui all'art. 5.10, dell'importo massimo del quinto d'obbligo e delle spese per imprevisti e revisione prezzi, è pari a complessivi € 1.164.061,00, oltre ad oneri Iva. La stima dell'affidamento del servizio risulta determinato con riferimento all'impiego delle figure professionali di cui al successivo art.7. Di seguito si riporta nel dettaglio il valore stimato dell'Appalto:

	<b>Base d'asta soggetta a ribasso</b>	<b>Costi manodopera non soggetti a ribasso</b>	<b>Totale appalto</b>
Importo appalto triennio	118.589,40 €	210.825,60 €	329.415,00 €
Progetto PNRR “PNRR – M5C2– Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3 - sub - investimento 1.3.2 “Stazioni di posta”.	8850,60 €	15.734,40 €	24.585,00 €
Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16 del Codice			0,00 €
Importo per imprevisti e revisione prezzi art 60 del D.Lgs 36/2023	2340,00 €	4.160,00 €	6.500,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento ex art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023	23.717,88 €	42.165,12 €	65.883,00 €
Importo per servizi opzionali ex art 120 comma 1 lett a) del D.Lgs 36/2023	46.800,00 €	83.200,00 €	130.000,00 €
Importo per opzione rinnovo n. 3 anni	118.589,40 €	210.825,60 €	329.415,00 €
Importo per imprevisti e revisione prezzi art 60 del D.Lgs 36/2023 - rinnovo	2340,00 €	4.160,00 €	6.500,00 €

Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento ex art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023 - rinnovo	23.717,88 €	42.165,12 €	65.883,00 €
Importo per servizi opzionali ex art 120 comma 1 lett a) del D.Lgs 36/2023	50.400,00 €	89.600,00 €	140.000,00 €
Importo per opzione proroga tecnica n.6 mesi	19.764,00 €	35.136,00 €	54.900,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento ex art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023 su proroga tecnica	3.952,80 €	7.027,20 €	10.980,00 €
<b>Importo totale</b>	<b>419.061,96 €</b>	<b>744.999,04 €</b>	<b>1.164.061,00 €</b>

Si precisa che il contratto collettivo riferibile al presente appalto è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Pertanto, per il calcolo del costo del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi, è stato preso a riferimento il costo orario della corrispondente tabella ministeriale emanata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III, COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO indicizzato all'adeguamento previsto con decorrenza settembre 2025.

**Importo assoggettato a ribasso d'asta:€ 419.061,96**

**Importo non soggetto a ribasso d'asta:€ 744.999,04.**

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice, l'importo posto a base d'asta non comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso.

Si precisa che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non è stato predisposto preventivamente il DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs n. 81 del 09/04/08 e s.m.i.. Il DUVRI potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico-logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

L'importo del contratto è onnicomprensivo al franco di ogni spesa ad eccezione dell'Iva nella misura di legge e deve intendersi, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs n. 36/2023, comprensivo dei costi per la sicurezza specifici (o aziendali) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### **Art. 5 – Oggetto del contratto e specifiche tecniche e qualitative relative alle prestazioni.**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di servizi per favorire l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri residenti nel territorio dell'Unione (di seguito denominato anche Committente) nonché di interventi volti a favorire l'inclusione sociale della popolazione. In particolare, in linea con le "Linee d'indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" e con "il Piano nazionale di contrasto alla povertà" si intende agire per promuovere il

superamento di approcci di tipo emergenziale in favore di approcci maggiormente strutturati che, partendo dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, declina un progetto mirato a potenziare le capacità della persona, anche senza fissa dimora, affinché esca dalla condizione di disagio e riprenda il controllo della propria vita e l'autonomia.

Inoltre, l'Unione Comuni del Sorbara, nel cui ambito territoriale ha sede la Casa di reclusione di Castelfranco Emilia, intende proseguire con le attività dello sportello informativo rivolto ai detenuti presenti presso la Casa di reclusione di Castelfranco Emilia, sportello attivo da diversi anni e finanziato prima con risorse regionali e attualmente con le risorse che sono state assegnate all'Unione nell'ambito del progetto triennale denominato "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna", in scadenza al 31/12/2025. L'Unione intende dare continuità a questo progetto anche attraverso risorse proprie dell'ente in casi di mancato finanziamento regionale.

Infine rientrano tra i servizi oggetto di appalto gli interventi previsti dal Progetto PNRR M5C2 - sub - investimento 1.3.2 "Stazioni di posta", per il quale l'Unione del Sorbara ha ricevuto un finanziamento, che sono già attivi e ai quali si intende dare continuità almeno fino alla scadenza prevista del progetto del 31/03/2026.(vedasi in merito art. 5.10).

Detti servizi dovranno essere realizzati secondo le modalità specificate agli articoli del presente capitolato ed essere comprensivi di tutti gli oneri accessori. L'esecuzione dei servizi sopra riassunti e di seguito dettagliati dovrà essere effettuata dall'operatore economico appaltatore (di seguito denominato anche Gestore), in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

Il gestore dovrà garantire un servizio in grado di adattarsi ai bisogni dell'utenza destinataria dell'attività. A tal proposito il committente si riserva la facoltà di modificare le modalità organizzative del servizio o a far ricorso al gestore stesso in periodi o orari diversi da quelli fissati nel presente capitolato.

### **5.1. Sportello accoglienza stranieri.**

Tale servizio rappresenta un punto di riferimento nel territorio unionale per le tematiche inerenti l'immigrazione ed il soggiorno regolare in Italia, ad esso in particolare compete lo svolgimento di funzioni amministrative di informazione, orientamento ai servizi e controllo documentale relativo alle pratiche istruite presso altri Enti ( Prefettura – UTG e Questura). Tali attività sono svolte attraverso l'apertura e la gestione di uno sportello di consulenza, orientamento ed informazione destinato ai cittadini stranieri residenti nei comuni aderenti all'Unione, a cui in particolare compete il sostegno nel disbrigo di pratiche, erogazione di servizi specifici, quali ad es.:

- prenotazione on – line, per appuntamenti informativi per richiesta/rinnovo dei permessi di soggiorno presso la Questura/il Commissariato, appuntamenti con la Prefettura per le richieste di rilascio primo permesso di soggiorno, ecc...;
- consegna modulistica relativa a : visti d'ingresso, richiesta cittadinanza, ecc... ;
- informazioni: modalità di rilascio permessi di soggiorno, permesso CE, modalità rilascio idoneità di alloggio, flussi d'ingresso ...
- controllo della documentazione necessaria per la richiesta della cittadinanza italiana e affiancamento nell'inserimento della domanda di cittadinanza

Sarà compito della ditta aggiudicataria, di concerto con il Committente, dare diffusione e pubblicità all'attività dello sportello, alle modalità organizzative e al calendario di apertura, su tutto il territorio dell'Unione tramite locandine e volantini informativi, sito web, social.

L'attività deve essere svolta, di norma, dal lunedì al venerdì con presenza alternata presso le sedi dei Comuni di Bomporto, Castelfranco Emilia e Nonantola, con la possibilità di presenza programmata, previo accordo con il soggetto gestore, presso le altre sedi comunali qualora se ne ravvisi la necessità; l'attività dello sportello accoglienza stranieri dovrà essere integrata e coordinata con l'attività dello sportello sociale dell'Unione presente presso ciascuna sede dei comuni aderenti all'Unione.

L'aggiudicatario del servizio dovrà organizzare i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso

assumendo a suo completo carico ed onere la messa a disposizione di una utenza telefonica mobile unica per l'ambito unionale, nonché assicurando presso ciascuna sede :

- computer portatili compresi di monitor e collegamento ad internet e stampante;
- messa a disposizione di tutto il materiale di cancelleria necessario allo svolgimento dell'attività;

nonché di dotare lo sportello stranieri di un apposito indirizzo mail con proprio username.

Aperture del servizio	Orario settimanale	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
Il servizio è funzionante, di norma, dal lunedì al venerdì per n.144 settimane per l'intero periodo di durata dell'appalto	16 ore settimanali articolate presso almeno n. 3 sedi comunali	Educatori professionali	Nessuna	Il calendario delle attività dovrà avere cadenza trimestrale

## 5.2. Attività di mediazione culturale e linguistica.

La figura del mediatore linguistico culturale ha come compito fondamentale la facilitazione della comunicazione tra gli operatori del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione ed i cittadini stranieri e loro familiari residenti nei comuni aderenti all'Unione. La mediazione può comportare interventi molto differenziati e richiedere diverse modalità di coinvolgimento: ascolto, accompagnamento, sostegno, orientamento, informazione, traduzione linguistica e consulenza su aspetti legati all'appartenenza culturale.

La mediazione culturale rende possibile, consente e facilita la comunicazione con persone non alfabetizzate alla lingua italiana; consente di approfondire aspetti delicati, verificando la reale comprensione da parte del cittadino straniero interessato.

Gli operatori dell'Unione, nel richiedere l'attivazione della mediazione, definiscono i requisiti ai quali il/i mediatore/i deve corrispondere: nazionalità, lingue parlate o scritte, eventualmente sesso, provenienza o gruppo etnico, disponibilità in determinate fasce orarie, ecc.

I mediatori coinvolti devono garantire professionalità, riservatezza, neutralità, rispetto degli impegni presi, degli orari e delle modalità di intervento concordate, disponibilità alla collaborazione con il servizio sociale.

La Ditta Affidataria deve garantire:

- una costante attenzione alle richieste dei servizi, al fine di individuare il personale idoneo e preparato rispetto all'area linguistica individuata;
- la garanzia della continuità dell'intervento rispetto al singolo utente;
- la verifica qualitativa dell'intervento reso, attraverso un costante rapporto con i servizi interessati raccogliendo a tal fine osservazioni e valutazioni orientate a qualificare il servizio svolto;
- una capacità organizzativa in grado di rispondere tempestivamente ad un volume di richieste adeguato alla complessità delle attività e dell'utenza in carico;
- la garanzia di effettuare le traduzioni ritenute necessarie e richieste.

La richiesta di intervento può avvenire sotto forma di:

- interpretariato telefonico a chiamata anche in via di urgenza;
- attività di accompagnamento ai servizi della rete

L'attività deve essere svolta, di norma, dal lunedì al venerdì, garantendo in via presunta per il periodo di durata dell'appalto un n. complessivo di 480 ore, garantendo altresì i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso.

Aperture del servizio	Durata delle singole aperture/ progettazione/ verifica	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
Il servizio è funzionante dal lunedì al venerdì per un totale di 480 ore complessive di mediazione per l'intero periodo di durata dell'affidamento	A chiamata	Si prevede la presenza di n. 1 mediatore culturale in relazione alle richieste	nessuna	In relazione ai progetti personalizzati e alle esigenze del servizio sociale

### 5.3 Corsi di lingua italiana per adulti.

L'attività prevede:

- progettazione e preparazione corsi di lingua italiana (logistica, orari, tipo di utenza ...);
- raccolta iscrizioni;
- pubblicizzazione;
- fornitura materiale didattico;
- raccordo con i docenti;
- verifica in itinere e finale del corso;
- individuazione sede.

Si prevede lo svolgimento di n.3 corsi annui per un totale complessivo di 450 ore nel periodo di durata del contratto, **di cui n. 1 corso finanziato con le risorse del PNRR (si veda art. 5.8).**

Il corso è rivolto ai cittadini stranieri residenti nei Comuni dell'Unione, il cui livello sarà successivamente definito dall'Unione, in accordo con il gestore, sulla base delle necessità espresse dai beneficiari. Il corso dovrà avere carattere di gratuità per l'utenza.

L'attività deve essere svolta, in orari e sedi idonei alle esigenze dell'utenza e a garantire la massima partecipazione. Inoltre l'aggiudicatario del servizio dovrà organizzare i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso assumendo a suo completo carico ed onere la messa a disposizione del materiale scolastico.

Aperture del servizio	Ore servizio/ progettazione/ verifica	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
n. 3 corsi annui per un totale di 450 ore per l'intero periodo di durata dell'appalto		Si prevede la presenza di insegnanti qualificati per l'insegnamento della lingua italiana agli adulti.	nessuna	La durata dei corsi e il calendario dovranno essere sviluppati in accordo con il committente e secondo le esigenze degli utenti



#### 5.4 Gestione budget familiare

Il gestore dovrà accompagnare/supportare utenti individuati dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione nella gestione del budget familiare. (si prevede la presa in carico congiunta di almeno n. 6 nuclei familiari);

L'azione di accompagnamento educativo alle famiglie si realizza concretamente attraverso incontri con il nucleo familiare o con uno dei membri del nucleo familiare, che ne costituisce il referente, nei quali i destinatari sono supportati nell'organizzazione e nella creazione di strumenti di controllo e gestione delle entrate e delle uscite, nella calendarizzazione delle spese e nell'individuazione di quelle effettivamente necessarie.

Si intende in tal modo accrescere il grado di autonomia e promuovere una buona capacità di gestione del reddito da parte delle famiglie coinvolte.

Aperture settimanali del servizio	Orario settimanale	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
Il servizio è funzionante, di norma, dal lunedì al venerdì per n.144 settimane per l'intero periodo di durata dell'appalto	6 ore settimanali	Educatori professionali	/	

#### 5.5. Attività rivolte alle persone presenti presso la Casa di reclusione di Castelfranco Emilia:

L'Unione Comuni del Sorbara, nel cui ambito territoriale ha sede la Casa di reclusione di Castelfranco Emilia, rientra tra i soggetti partner attuatori del progetto triennale denominato "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" che la Regione Emilia Romagna ha presentato a Cassa delle Ammende ed è destinataria di risorse per le aree di intervento 2) e 4).

In particolare, le risorse afferenti all'area 2) "Interventi all'interno degli II.PP." sono finalizzate a supportare le azioni realizzate dai Comuni all'interno degli Istituti penitenziari per il miglioramento della qualità della vita delle persone ristrette e ad integrazione dei programmi trattamentali.

Da alcuni anni l'Unione ha attivato uno sportello informativo rivolto ai detenuti presenti presso la Casa di reclusione di Castelfranco Emilia in collaborazione con l'Istituto penitenziario e le risorse assegnate all'ambito Unione del Sorbara nell'ambito del sopracitato progetto sono state utilizzate per dare continuità e implementare le attività dello Sportello informativo già attivo.

Il progetto "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna" scade il 31/12/2025, ma l'Unione intende dare continuità alle attività dello sportello informativo anche attraverso risorse proprie dell'ente in casi di mancato finanziamento regionale.

Al gestore si richiede il servizio come di seguito indicato:

Aperture del servizio	Orario settimanale	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
Il servizio è funzionante	4 ore settimanali	Educatori professionali	/	Il calendario dell'attività dovrà



per n.144 settimane per l'intero periodo di durata dell'appalto				essere sviluppato nel periodo contrattuale
---	--	--	--	--

L'attività di Sportello dovrà essere svolta in presenza per almeno 8 ore mensili e nel restante monte ore di back office dovrà essere prevista anche un'attività di traduzione di documenti su richiesta. I giorni di apertura dovranno essere concordati con la direzione dell'Istituto penitenziario, tenendo conto della complessiva organizzazione delle attività all'interno dell'Istituto.

Il gestore dovrà altresì organizzare la propria attività in accordo con gli altri soggetti della rete che a vario titolo svolgono interventi all'interno del carcere, in particolare dovrà raccordarsi con lo sportello sindacale, anch'esso presente all'interno della Casa di reclusione, al fine di definire le reciproche competenze ed evitare duplicazioni o sovrapposizioni di attività.

### **5.6. Promozione dell'integrazione sociale della popolazione a rischio di marginalità attraverso progetti di housing sociale.**

Tali interventi rivolti alla popolazione sia straniera che italiana in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità, prevedono attività di protezione e accoglienza relativa al grave disagio socio-sanitario e progetti di housing sociale rivolti ad italiani e stranieri residenti nel territorio dell'Unione da attivarsi sulla base di un progetto personalizzato, attivato dal competente Servizio Sociale Territoriale, in particolare tali attività saranno declinate attraverso :

- messa a disposizione di n. 3 alloggi –situati sul territorio dell'Unione e preferibilmente collocati in Comuni diversi - per attività di co-housing, i cui costi di gestione (locazione, utenze domestiche ecc..) sono interamente a carico del soggetto gestore, al quale altresì compete anche lo svolgimento a favore delle persone accolte di interventi educativi di monitoraggio e accompagnamento.

I nuclei beneficiari dell'accoglienza saranno ospitati temporaneamente sulla base di progettazioni individualizzate predisposte dal servizio sociale dell'Unione.

<b>Aperture del servizio</b>	<b>Ore servizio/ progettazione/ verifica</b>	<b>Operatori</b>	<b>Eventuali sospensioni del servizio</b>	<b>Programmazione attività</b>
Gli interventi educativi di monitoraggio e accompagnamento devono essere effettuati dal lunedì al venerdì per n. 144 settimane per l'intero periodo di durata dell'appalto	18 ore settimanali	Educatori professionali	/	Il calendario dell'attività dovrà essere sviluppato nel periodo contrattuale

### **5.7 Attività rivolte alle persone presenti nella micro-area sita nel Comune di Castelfranco Emilia in attuazione della L.R. n.11/2015 “Norme per l'inclusione sociale di Rom e Sinti”.**

Il gestore dovrà realizzare azioni volte a garantire l'inclusione socio economica delle persone che vivono nella micro-area in oggetto e il superamento dei casi di comportamenti devianti.

Tali azioni dovranno prevedere il coinvolgimento delle persone che vivono nella micro-area a garanzia delle dimensioni di autodeterminazione e nel rispetto delle rappresentazioni etiche e

culturali proprie. Le azioni dovranno pertanto coinvolgere attivamente, in un'accezione occupazionale e abilitativa, tutti coloro che condivideranno la progettualità anche attraverso la sottoscrizione di specifici patti.

Aperture del servizio	Ore servizio/ progettazione/ verifica	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
Il servizio è funzionante per n.144 settimane per l'intero periodo di durata dell'appalto	3 ore settimanali, con reperibilità in caso di urgenze	Educatori professionali	/	Il calendario dell'attività dovrà essere sviluppato nel periodo contrattuale

### 5.8 Interventi/funzioni/servizi previsti dal progetto PNRR dell'Unione del Sorbara -M5C2 Investimento 1.3 linea di sub investimento 1.3.2 “Povertà estrema – Stazioni di posta”

Il centro servizi per il contrasto alla povertà previsto dal vigente “Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà” rappresenta un presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale e marginalità, anche estrema, volto a facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico oltre ad essere luogo di attivazione di diversi servizi essenziali a bassa soglia.

Al Centro servizi accedono persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

In particolare il centro servizi deve garantire le seguenti funzioni/interventi e servizi:

- front office : ascolto, filtro, accoglienza;
- assessment e orientamento: valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale; attività di segretariato e orientamento per l'accesso ai servizi, programmi e prestazioni;
- presa in carico e case management: da parte del servizio sociale territoriale e dei servizi specialistici della rete;
- consulenza amministrativa e legale: supporto nel disbrigo di pratiche, richiesta di prestazioni, accesso ad attività e servizi, tra cui le attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta;
- attività accessorie: quali a titolo esemplificativo distribuzione di beni essenziali, limitata accoglienza notturna, screening e prima assistenza sanitaria, mediazione culturale, orientamento al lavoro in collegamento con il Centro per l'Impiego, servizi di mediazione linguistico-culturale, corsi lingua italiana per stranieri ecc..

Come previsto dal progetto presentato dall'Unione del Sorbara in risposta all'avviso pubblico n. 1/2022 relativo alle “Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” e dalle linee di indirizzo approvate dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 52 del 14.06.2023, l'Unione, il cui progetto è stato ammesso a finanziamento, ha avviato, a decorrere dal mese di novembre 2023, un Centro servizi per il contrasto alla povertà a valenza distrettuale, quale presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale e marginalità, anche estrema, volto a facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico.

Al soggetto gestore in particolare si richiede di garantire:

- le funzioni di front-office ( ascolto, filtro, accoglienza) e di assesment e orientamento, con eventuale invio per la successiva presa in carico ( funzione di case management ) al servizio sociale professionale dell'Unione e/o ai servizi specialistici dell'AUSL; tali attività dovranno

essere realizzate in stretta sinergia e coordinamento con lo Sportello Sociale dell'Unione le cui sedi sono dislocate presso le Case della Comunità di Bomporto e Castelfranco Emilia e presso le sedi comunali di Bastiglia, Nonantola, San Cesario s/Panaro, Ravarino, nonché con il Punto Unico di Accesso la cui articolazione organizzativa per l'ambito distrettuale è stata definita nell'allegato 6) all'Accordo di Programma tra Unione e AUSL approvato con deliberazione del Comitato di Distretto n.122 del 20/12/2023 e prorogato al 31/12/2025 con successiva deliberazione di Comitato n. 22 del 26/03/2025;

- accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per l'accesso alla residenza anagrafica sulla base delle linee operative procedurali definite con i Servizi Anagrafe dei singoli comuni dell'Unione;
- attuazione, sulla base delle linee operative procedurali definite con i Servizi Anagrafe dei singoli comuni dell'Unione, del servizio di fermo posta, attraverso cui garantire la reperibilità della persona, con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali, legate all'esercizio della cittadinanza. In particolare, il soggetto gestore, dovrà assicurare, presso il Centro servizi distrettuale, adeguato supporto per l'attivazione e l'accesso ad una casella di posta personale ed al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti. Dovrà inoltre garantire con i propri mezzi strumentali una apposita postazione dedicata alla consultazione della casella di posta;
- servizi di mediazione linguistico-culturale, rivolte agli utenti che accedono al Centro servizi distrettuale, le quale dovranno essere attuate con le modalità organizzative e procedurali definite nel precedente art. 5.2;
- attivo coinvolgimento del Terzo settore e delle organizzazioni di volontariato attive a livello territoriale, in particolare con quelle che effettuano distribuzione di beni essenziali ( Viveri, vestiti...)

<b>Aperture del servizio</b>	<b>Ore servizio/ progettazione/ verifica</b>	<b>Operatori</b>	<b>Eventuali sospensioni del servizio</b>	<b>Programmazione attività</b>
Il Centro Servizi è funzionante dal lunedì al venerdì per n.20 settimane dal 01/11/2025 al 31/03/2026 data prevista di conclusione del progetto PNRR	38 ore settimanali	Educatori professionali	/	Il calendario dell'attività dovrà essere sviluppato nel periodo contrattuale
Il servizio di mediazione linguistico e culturale prevede un totale di 80 ore complessive di mediazione dal 01/11/2025 al 31/03/2026 data prevista di conclusione del progetto PNRR	A chiamata	Si prevede la presenza di n. 1 mediatore culturale in relazione alle richieste	nessuna	In relazione alle esigenze del servizio

Nell'ambito delle attività proprie del centro servizi, al soggetto gestore in particolare si richiede di garantire:

- implementazione dello sportello di accoglienza stranieri per n. 4 ore settimanali per gli utenti stranieri afferenti al centro servizi distrettuale, da attuarsi con le medesime modalità organizzative e procedurali definite nel precedente art. 5.1;
- corsi di lingua italiana rivolte agli utenti stranieri che accedono al Centro servizi distrettuale, da realizzarsi con le modalità organizzative e procedurali definite nel precedente art. 5.3

Aperture settimanali del servizio	Orario settimanale	Operatori	Eventuali sospensioni del servizio	Programmazione attività
Lo Sportello di accoglienza stranieri è funzionante dal lunedì al venerdì per n.20 settimane dal 01/11/2025 al 31/03/2026 data prevista di conclusione del progetto PNRR	4 ore settimanali	Educatori professionali	/	Il calendario dell'attività dovrà essere sviluppato nel periodo contrattuale
N.1 corso di lingua italiana per stranieri (incluso nel numero di corsi annui previsti all'art. 5.3) da realizzarsi nel periodo dal 01/11/2025 al 31/03/2026 data prevista di conclusione del progetto PNRR		Si prevede la presenza di insegnanti qualificati per l'insegnamento della lingua italiana agli adulti.	nessuna	La durata dei corsi e il calendario dovranno essere sviluppati in accordo con il committente e secondo le esigenze degli utenti

**5.9. Attività di coordinamento** : per la realizzazione dei servizi/interventi di entrambi i lotti, è prevista una attività di coordinamento pari a n. 4 ore settimanali. In particolare l'attività di acquisire report/informazioni sull'andamento della domanda/bisogni del territorio. Il soggetto gestore dovrà pertanto dotarsi di strumenti specifici per il monitoraggio delle attività appaltate, orientati anche a far emergere i dati più significativi su come il fenomeno immigratorio si sviluppa sul nostro territorio e la lettura dei cambiamenti più importanti che si verificano.

#### **5.10 Servizi opzionali ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a del d. lgs. n. 36/2023**

Il Progetto presentato dall'Unione del Sorbara nell'ambito del PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimento 1.3 - sub - investimento 1.3.2 “Stazioni di posta” - ammesso a finanziamento e attualmente in fase di realizzazione, ha come scadenza il 31/03/2026.

In assenza di notizie in merito alla continuità finanziaria ed operativa degli interventi previsti dal citato progetto PNRR, nel presente appalto sono previsti i servizi progettuali finanziati con risorse a valere sul PNRR fino al 31/03/2026.

Per il periodo successivo al 31/03/2026, gli interventi finanziati con risorse PNRR sono previsti come servizi opzionali ai sensi dell'Art. 120 comma 1, lettera a del D. Lgs. n. 36/2023 e la loro realizzazione è subordinata alla concessione di eventuali etero finanziamenti ovvero allo stanziamento di risorse proprie dell'ente atti a garantire la continuità operativa degli interventi già attivati.

#### **Art.6 Criterio di aggiudicazione**

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

L'offerta sarà valutata in base agli elementi sotto elencati che saranno calcolati con il metodo aggregativo — compensatore.

Tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dal soggetto aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel Contratto.

In caso di parità del punteggio complessivo il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Unione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza. In tal caso, la Commissione non potendo procedere con la comparazione procederà con l'attribuzione di un giudizio unico relativo alla congruità dell'offerta presentata.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata sulla base dei seguenti elementi:

#### **Qualità del progetto e del servizio. Fino a 80 punti.**

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		
A.1	<p><b>Piano di gestione dei servizi oggetto di appalto con indicazione del modello organizzativo proposto, delle metodologie di intervento, delle proposte di attività.</b></p> <p>In particolare con riferimento al presente sub-elemento, sarà valutata la capacità di attuare un progetto per lo svolgimento dei servizi, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione</li> <li>- proposta specifica di attività/progettualità, con particolare attenzione alla promozione di interventi di comunità</li> <li>- coordinamento</li> <li>- costruzione di reti sul territorio</li> <li>- capacità di programmazione ,organizzazione e di esecuzione</li> </ul> <p>tali da garantire un efficiente svolgimento del servizio in conformità a quanto previsto nel capitolato</p>	Max 35punti
A.2	<p><b>Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività oggetto di appalto.</b></p> <p>Con riferimento al presente sub-elemento, sarà valutata la capacità del concorrente di prevedere strumenti, giudicati idonei dalla Commissione, per il monitoraggio delle attività e conseguente capacità di</p>	Max 15 punti

	valutazione dei relativi esiti.	
A.3	<p><b>Composizione e organizzazione del team proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto</b></p> <p>A tal proposito dovrà essere esplicitato l'elenco del personale che il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, indicante il numero delle ore settimanali ed i compiti da svolgersi da parte di ciascun operatore, nonché la qualifica, i titoli di studio e professionali e l'esperienza acquisita. indicare l'eventuale esperienza pregressa nella gestione di Servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato.</p>	Max 15 punti
A.4	<p><b>Piano di aggiornamento e formazione del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni</b></p>	Max 8 punti
A.5	<p><b>Migliorie proposte che non comportino maggiori costi per la stazione appaltante</b></p> <p>Illustrazione delle attività o proposte innovative/sperimentali e migliorative rispetto a quelle richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto che il soggetto aggiudicatario attiverà autonomamente senza alcun onere a carico dell'Unione</p>	Max 7 punti

**Prezzo. Fino a 20 punti da attribuirsi all'offerta con il massimo ribasso**

**6.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. Tutti i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, espressi con un massimo di due decimali, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla scorta dei seguenti giudizi:

<b>Criterio motivazionale</b>	<b>Valutazione discrezionale</b>	<b>Coefficiente</b>
Individuato per ogni singolo elemento	Nessuna proposta / insufficiente / non migliorativa	0,00
	Pochi effetti positivi	0,1
	Mediocri effetti positivi	0,2
	Appena accettabile	0,3
	Accettabile	0,4
	Significativa	0,5
	Discreta	0,6
	Buona	0,7
	Ottima	0,8
	Eccellente	0,9
	Perfetta	1,00

## 6.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la: Formula "bilineare"

Ci	(per $A_i \leq A \text{ soglia}$ )	=	$X (A_i / A \text{ soglia})$
Ci	(per $A_i > A \text{ soglia}$ )	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo;  $A_i$  = ribasso percentuale del concorrente  $i$ -esimo;

$A \text{ soglia}$  = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti;  $X = 0,85$ ;

$A \text{ max}$  = valore del ribasso più conveniente.

## 6.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a1} x P_a + C_{b1} x P_b + \dots + C_{n1} x P_n$$

dove:

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$ ;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$ ;  $C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$ ;

.....

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;  $P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$ ;

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$ ;

.....

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$ .

Il punteggio è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio.

## Art. 7. Specifiche tecniche relative al personale

Il gestore dovrà fornire il servizio nei termini indicati nell'art. 5 mettendo a disposizione personale adeguato - per numero e qualificazione - ai servizi da svolgere e in particolare :

- n. 1 Coordinatore con una esperienza almeno triennale di coordinamento nel servizio oggetto di affidamento. Egli è responsabile della gestione delle risorse umane, tecniche ed economiche e della valutazione e controllo complessivo del servizio e risponde al risultato



- finale nei confronti della committenza e dell'utenza;
- educatori professionali in possesso di diploma di laurea pertinente ( corso di laurea in scienza della educazione o della formazione primaria o in educatore professionale o di specifico titolo di educatore professionale) riferibili all'inquadramento nel profilo professionale D2 del CCNL Cooperative Sociali, ovvero nell'equivalente livello del CCNL di riferimento del soggetto affidatario,
- mediatori culturali madrelingua con formazione di base, diploma o laurea, conoscenza della normativa italiana riguardante l'immigrazione, formazione documentata e specifica in Italia in mediazione linguistico-culturale. I mediatori devono inoltre possedere professionalità, attitudine, esperienza in servizi analoghi, buona conoscenza della cultura italiana;
- insegnanti per i corsi di alfabetizzazione con esperienza biennale nell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda agli adulti;

Per tutto il personale è inoltre richiesto il possesso della patente di guida di tipo B e/o patenti equipollenti ai sensi del D.M. 08/08/1994.

Il personale impiegato nei servizi dovrà:

- svolgere la propria attività con perizia, prudenza, diligenza, correttezza e puntualità negli orari, mantenendo un comportamento educato e collaborativo nei confronti dei colleghi e di massima correttezza e professionalità verso i bambini e le loro famiglie, rispetto della dignità dell'utenza;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con l'utenza;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;

La ditta deve provvedere al servizio avvalendosi di personale proprio dipendente o di propri soci cui sia applicato comunque un contratto di lavoro subordinato; sono ammessi - qualora rispettosi della normativa vigente inerente i rapporti di lavoro - altre forme di lavoro flessibili esclusivamente per sostituzioni di addetti temporaneamente assenti per un periodo massimo di 15 giorni.

In particolare il nuovo aggiudicatario dovrà assumere l'impegno:

- di garantire l'assunzione di tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore uscente;
- di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro, non peggiorative rispetto a quelle preesistenti;
- ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto

Ogni onere relativo all'applicazione dei C.C.N.L. è a carico della ditta, compresa la consegna della busta paga, nonché spese e/o rimborsi relativi ai tempi e rimborsi per gli spostamenti del personale per ragioni di servizio e/o per la formazione/aggiornamento; inoltre, in caso di subappalto, l'appaltatore è obbligato solidalmente con il subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore i trattamenti retributivi e i contributi assicurativi e previdenziali dovuti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- adibire al servizio persone di assoluta fiducia e comprovata riservatezza. Il personale in servizio dovrà tenere un comportamento irreprensibile ed agire in ogni circostanza con la massima diligenza, garantendo il rispetto degli orari e del decoro legato al contesto dell'ambiente in cui opera; l'Amministrazione può disporre che il personale ritenuto privo dei requisiti richiesti, sulla base di motivate ragioni, e quindi ritenuto non idoneo, venga

sostituito; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse con altri operatori con caratteristiche professionali ed esperienza idonea a soddisfare le esigenze del servizio;

- assicurare la stabilità e la continuità del personale salvo casi di forza maggiore. In caso di sciopero che potrebbe riguardare anche i propri dipendenti, la ditta è tenuta a darne in modo preventivo, comunicazione scritta, con 3 giorni di anticipo. Le ferie degli operatori dovranno essere attentamente programmate al fine di evitare disservizi e un impatto negativo sull'utenza. La sostituzione degli operatori assenti per causa programmabile (ferie, aspettativa ecc..) deve avvenire dal primo giorno di assenza, il costo della sostituzione sarà a carico dell'appaltatore. L'appaltatore si impegna altresì a sostituire i propri operatori a partire possibilmente dal giorno stesso di assenza e comunque tassativamente dal secondo giorno, anche nel caso di assenze per causa improvvisa e non preventivabile (malattie, infortuni ecc). L'appaltatore è tenuto ad utilizzare per le sostituzioni lunghe (superiori alle due settimane lavorative) operatori in possesso degli stessi requisiti posseduti da quelli stabilmente impiegati nel servizio e con possesso di titolo. Di tutte le assenze e delle relative sostituzioni deve essere comunque data sollecita comunicazione al committente.
- Avvisare immediatamente l'Unione in caso di danni arrecati a cose o persone; l'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dal proprio personale a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando l'Unione del Sorbara da ogni responsabilità.
- A fornire all'Unione:
  - l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica e curriculum,
  - l'orario che ciascun operatore avrà in rapporto ai compiti affidatogli;
  - i *curricula* del personale che intende impiegare per le eventuali sostituzioni;
  - l'identificazione del referente aziendale.

Si precisa che tra l'Unione e il personale dell'aggiudicataria non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro. L'impresa aggiudicataria riconosce l'estraneità dell'Unione del Sorbara da qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'aggiudicataria medesima ed il proprio personale dipendente o socio lavoratore.

#### **Art.8 Controlli e report sul servizio e verifica di conformità**

All'Amministrazione spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; in specifico la stazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

L'impresa è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Unione.

L'Amministrazione si riserva di delegare personale specializzato per la verifica di aspetti tecnicamente complessi dello svolgimento dei servizi.

Ordinariamente, funzionari delegati dalla stazione appaltante possono svolgere sopralluoghi presso la sede di esecuzione dei servizi per la verifica del corretto svolgimento del servizio affidato in appalto, anche su segnalazione di terzi.

Ai fini del controllo e della verifica delle attività svolte, il soggetto gestore è tenuto ad inviare un report trimestrale indicante l'andamento quali-quantitativo di ogni singolo servizio oggetto del presente capitolato.

#### **Art.9 Obblighi e responsabilità della ditta**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro, anche nei rapporti coi soci. Per tutto il personale garantisce il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e viene dotato di apposita polizza assicurativa come meglio descritto di seguito. Su richiesta dell'Unione del Sorbara l'operatore economico è tenuto a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto delle norme e dei contratti.

Più precisamente è tenuto a:

- ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, contributivi, tributari, previdenziali e assicurativi riferibili al proprio personale;
- garantire la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante il corso dell'appalto, in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche. L'aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, all'inizio del servizio e in forma scritta, le informazioni con riferimento a: nominativo del responsabile della sicurezza, nominativo del rappresentante dei lavoratori, mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione dei servizi, eventuali dotazioni di protezione individuale, altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza.
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti: la Ditta dovrà garantire a tutto il personale che sarà impiegato nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, lo svolgimento di attività di formazione, addestramento ed aggiornamento, attinenti ai contenuti del presente appalto. Inoltre dovrà garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei servizi e le norme contenute nel presente Capitolato, sollevando pertanto l'Unione da oneri di istruzione del personale incaricato.
- essere consapevole che le predette condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri lavoratori sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai servizi durante l'esecuzione degli stessi. L'Unione è quindi esplicitamente esonerata relativamente ad eventuali inadempimenti della ditta in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dalla legge. La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione degli incendi (medio rischio) ed al primo soccorso, comprovata da appositi attestati, e dalla formazione dei preposti (art. 19 del D.Lgs. n. 81/2008);
- assicurare il personale addetto per gli infortuni e la responsabilità verso terzi e obbligandosi

a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni stessi, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro; a stipulare quindi apposita polizza assicurativa della responsabilità civile vs. terzi e vs. i prestatori di lavoro, per ogni persona, cose ed animali, nel rispetto delle modalità predette (si vada all'art.24 "Danni a persone o cose – Assicurazioni");

- fornire gli operatori del cartellino identificativo (D.Lgs 81/2008) da esporre obbligatoriamente in orario di servizio ed invitarli ad indossare un abbigliamento consono sia per quanto riguarda il dovuto decoro in ambiente pubblico sia per rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza; pretendere dagli operatori la massima riservatezza su ogni

- aspetto relativo all'attività svolta;
- affrontare e risolvere immediatamente eventuali situazioni che necessitano di intervento disciplinare e nel caso procedere alla tempestiva sostituzione dell'operatore responsabile, anche su precisa richiesta dell'Ente Committente;
- collaborare con l'Ente Committente per la gestione di eventuali situazioni di emergenza, anche sanitaria, che dovessero intervenire nel corso del periodo di validità contrattuale;

#### **Art. 10 Direttore dell'esecuzione del contratto**

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

#### **Art. 11 Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'avvio dell'esecuzione sarà effettuata immediatamente dopo la data di stipulazione del contratto d'appalto.

Fermo quanto previsto dall'art. 50, comma 6, del D.lgs. 36/2023, il responsabile del procedimento/direttore dell'esecuzione può autorizzare, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del medesimo Decreto Legislativo, l'esecuzione anticipata della prestazione nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati per garantire la loro prosecuzione senza soluzioni di continuità.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 12 Modifiche in corso di esecuzione del contratto**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non autorizzata nei casi e nei modi previsti dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Le modifiche devono essere autorizzate dal RUP; le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva la facoltà di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 13 Sospensione dell'esecuzione del contratto**

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;

in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.  
In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

#### **Art. 14 Verifica di conformità**

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

#### **Art. 15 Inadempienze e penalità**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità del servizio fornito. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto. Il committente, in ordine alle violazioni delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

da € 200,00 a € 1.000,00 per personale assente o personale inferiore a quanto stabilito (l'ammontare sarà calcolato in base alle unità di personale coinvolte);

€ 1.000,00 per attività o comportamenti anche omissivi del personale che possono arrecare danno all'immagine dell'Unione, compreso il rilascio di dichiarazioni pubbliche inerenti il servizio oggetto del presente capitolato non preventivamente concordate con il RUP;

da € 500,00 a € 1000,00 per gravi irregolarità (anche solo un episodio) che possano arrecare danno agli utenti dei servizi;

da € 500,00 a €1000,00 in caso di gravi carenze e ritardi nell'esecuzione dei servizi;

da € 500,00 a € 1.000,00 per violazione dell'obbligo di permettere all'Unione di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi.

#### **Art. 16 Risoluzione del contratto**

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;

- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

#### **Art. 17 Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

#### **Art. 18 Corrispettivo e pagamenti: modalità termini e interessi**

L'Unione corrisponderà al gestore, le somme dovute comprensive d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettive rese e calcolati sulla base di costi di riferimento indicati.

Il gestore è tenuto a emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione utile a rendere i riscontri più facili e immediati.

Il gestore è tenuto ad emettere fatture separate per i due lotti.

Le fatture dovranno essere inviate, obbligatoriamente ed esclusivamente, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le specifiche contenute nel Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). I dati necessari per l'intestazione e l'invio della fattura elettronica sono i seguenti (come riportato sul sito: [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)):

UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA  
PIAZZA DELLA VITTORIA N. 8  
41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO)  
CODICE UNIVOCO UFFICIO: S7UVKM

La fattura dovrà riportare, ai sensi della normativa vigente (Legge 89/2014), i seguenti elementi:

- 1) il numero;
- 2) la data di emissione;

- 3) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- 4) l'oggetto del servizio;
- 5) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- 6) la scadenza;
- 7) il numero e la data della determina di impegno;
- 8) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- 9) il Codice Identificativo di Gara (CIG).
- 10) periodo della prestazione

Gli estremi della determina di impegno saranno comunicati in sede di aggiudicazione definitiva.

Il Soggetto gestore è tenuto ad allegare alle fatture emesse un report indicante la tipologia di prestazioni rese con indicato in particolare il n. ore/interventi svolti, n. fruitori del servizio ecc..

#### 18.1 Modalità di pagamento

Il pagamento dei servizi forniti per ogni mese di competenza avverrà dietro presentazione di fatture. L'Unione Comuni del Sorbara si impegna a liquidare all'aggiudicatario il corrispettivo per le prestazioni effettivamente rese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, attestato dalla data di protocollo della stessa, a seguito di verifica e valutazione da parte dei competenti uffici della corretta esecuzione delle attività, della conformità dei servizi prestati, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nel presente capitolato, all'ottenimento del D.U.R.C., alla presenza in generale di tutti i presupposti che rendono esigibile un pagamento.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione parzialmente resa (comprensivo in generale di tutti i costi derivanti dal funzionamento e uso dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio) comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali e IVA dovuta ai sensi di legge.

Nel caso in cui il pagamento della fattura non dovesse avvenire nei termini concordati nel contratto ovvero in caso contrario nei termini di legge, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora secondo quanto stabilito all'art. 4 del D.lgs. 231/02.

Ai fini dell'applicazione degli interessi moratori, il ritardo ex art. 1218 del codice civile deve essere imputabile alla stazione appaltante. Da ciò consegue che sono improduttivi di interessi i ritardi imputabili ad eventi non dipendenti dalla stazione appaltante quali, a titolo esemplificativo, l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero cause riconducibili a fatto dello stesso appaltatore ovvero alla necessità di procedere nei confronti dell'appaltatore alle verifiche prescritte dalla legge e dal disciplinare di gara.

#### 18.2 Rendicontazione e documentazione a supporto

Con riferimento ai servizi del lotto 2, finanziati con i fondi PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3 - sub - investimento 1.3.2 “Stazioni di posta”, sarà indispensabile che la ditta produca e conservi correttamente tutta la documentazione a supporto delle attività e che l'Unione possa, in qualsiasi momento, verificare il corretto andamento del progetto e accedere a dati di supporto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il numero di utenti, i dati identificativi degli utenti coinvolti, il resoconto delle attività svolte, il personale coinvolto nelle attività (al quale potrà essere richiesta la compilazione di timesheet durante tutto il corso del progetto), la tenuta di un “diario di bordo”, nel quale vengono registrate le attività svolte nei vari incontri, e ogni altro documento utile a dimostrare l'avanzamento delle attività.

#### **Art.19 Clausola di revisione dei prezzi**

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.



La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

#### **Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari**

La ditta aggiudicataria è impegnata ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 12/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.

La ditta aggiudicataria è obbligata a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche se in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su tali conti correnti.

Tutte le movimentazioni finanziarie di cui al presente contratto dovranno avvenire, salvo le deroghe previste dalla normativa sopra citata, tramite bonifico bancario o postale e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con ulteriori interventi di controllo l'assolvimento da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 21 Nuove convenzioni Consip**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

#### **Art. 22 Garanzia definitiva e svincolo**

L'affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106 dello stesso decreto. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Come previsto dall'art. 53 del D.Lgs 36/2023, l'importo della cauzione è pari al 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso

delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

### **Art. 23 Danni a persone o cose – assicurazioni**

La ditta appaltatrice risponde direttamente di tutti gli eventuali danni arrecati a persone e/o cose che risultassero generati dal personale da essa dipendente.

La ditta, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

A. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali la Stazione appaltante) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del contratto, Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.500.000,00 per sinistro.

B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci lavoratori, prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, di cui la ditta si avvalga), comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa nè eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 2.000.000 per sinistro e Euro 2.000.000 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle polizze e/o l'eventuale approvazione espressa dell'Unione sull'assicuratore prescelto dalla ditta - che invierà copia delle polizze al committente - non esonerano la ditta stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'Unione del Sorbara sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dalla ditta.

### **Art. 24 Spese contrattuali**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

### **Art. 25 Divieto di cessione del contratto. Subappalto**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

### **Art.26 Clausola sociale**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

### **Art. 27 Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato**

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

### **Art. 28 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 21 del 08/03/2023, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'Unione del Sorbara).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito Unionale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

### **Art. 29 Obblighi di riservatezza**

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016. D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n.101 e Regolamento dell'Unione per l'attuazione del GDPR approvato con delibera consiliare n. 6 del 21.5.2018) e ulteriori provvedimenti in materia.

Tenuto conto che l'aggiudicatario dell'appalto viene individuato quale responsabile esterno del trattamento dei dati, i dati personali raccolti dal medesimo nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, verranno trattati con le modalità previste nell' "Accordo per il trattamento dei dati personali" ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 - comma 4 - Regolamento UE 679/2016 (GDPR) allegato A) al presente atto.

### **Art. 30 Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del Regolamento dell'Unione per l'attuazione del GDPR approvato con delibera consiliare n. 6 del 21.5.2018, relativamente al trattamento dei dati connessi allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, si precisa che:

- Titolare del trattamento è l'Unione Comuni del Sorbara con sede in Piazza della Vittoria, 8 Castelfranco Emilia (MO), Posta elettronica certificata: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it;
- Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Servizio sociale e socio sanitario;
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it);
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

Nell'ipotesi di richiesta di accesso civico si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia (Art. 5 d.lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97; art. 2 c.9 bis L.241/1990; linee guida ANAC F.O.I.A. delibera 1309/2016) e da eventuali orientamenti giurisprudenziali prevalenti in materia.

Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi al contratto medesimo. Successivamente alla scadenza del contratto, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

### **Art. 31 Foro competente**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Modena.

### **Art. 32 Domicilio dell'appaltatore**

L'Aggiudicatario elegge domicilio legale a tutti gli effetti presso il recapito fissato nell'offerta, al quale verranno pertanto indirizzate tutte le eventuali comunicazioni o notifiche relative al presente

contratto.

### **Art. 33 Normativa di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato d'oneri, si fa rinvio alle norme vigenti in materia e al codice civile. Si dà atto che il presente capitolato si intende automaticamente aggiornato alla normativa che verrà approvata successivamente alla sua redazione.

**Il RUP**

**Dr.ssa Claudia Bastai**

*Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).*